



## AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E TAB

### IL RETTORE

**VISTO** il d.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

**VISTA** la l. 9 maggio 1989, n. 168, di “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica”;

**VISTA** la l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la l. 3 luglio 1998, n. 210 e s.m.i., recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;

**VISTO** il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, in particolare l’art. 65;

**VISTO** il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

**VISTA** la l. 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare gli articoli 15, 16, 24 e 29;

**VISTO** il vigente “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell’art. 18 e dell’art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010”;

**VISTO** il d.m. 29 luglio 2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali;

**VISTO** il d.m. 12 giugno 2012, n. 159, recante la “Rideterminazione dei settori concorsuali”;

**VISTO** il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;

**VISTO** il d.m. 2 maggio 2024, n. 639, recante la “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari”;

**VISTO** il Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;

**VISTO** il vigente Codice di comportamento di Ateneo;

**VISTO** il vigente Codice etico di Ateneo;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 17/12/2025, con la quale viene richiesta l’attivazione di due procedure valutative per la chiamata di n. 2 professori/professoresse di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, l. n. 240/2010, nei SSD GIUR-14/A e GIUR-15/A;

**VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2025, con cui si autorizza l’emanazione di un bando, ai sensi dell’art. 24, comma 6, legge n. 240/2010, per l’attivazione di due procedure valutative per la chiamata di due professori/professoresse di prima fascia, nei SSD GIUR-14/A e GIUR-15/A, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, per un impegno pari a 0,60 p.o con copertura a valere sul Budget autorizzatorio 2026 e di programmazione triennale 2026/2028 con presa di servizio preventivata per il 31/12/2026;

**VISTO** il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;

**ACCERTATA** pertanto, l’esigenza di emanare un bando recante due procedure valutative ai sensi dell’art. 24, comma 6, l. n. 240/2010, per i posti sopra richiamati;

**DECRETA****Art. 1****Numero e destinazione dei posti**

Sono indette due procedure valutative per la chiamata di n. 2 professori/professoresse di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, l. n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, come da profili di seguito specificati:

<b>Numero posti</b>	1 Professore/Professoressa prima fascia
<b>Dipartimento</b>	Giurisprudenza
<b>Sede di servizio</b>	Università degli Studi di Teramo – Sedi di Teramo, Avezzano e Lanciano
<b>Area</b>	AREA 12 - Scienze Giuridiche
<b>Gruppo Scientifico Disciplinare</b>	12/GIUR-15 Diritto Romano e Fondamenti del Diritto Europeo
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo
<b>Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico</b>	<p>Funzioni da svolgere: l'impegno didattico richiesto consistrà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al Settore scientifico-disciplinare GIUR-15/A nell'ambito dei corsi di studio e di tutte le altre attività didattiche previste dall'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza; l'attività di ricerca sarà volta al conseguimento di risultati originali e innovativi nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento;</p> <p>Tipologia di impegno didattico e scientifico: l'impegno didattico, istituzionale e scientifico richiesto dovrà essere coerente con gli indirizzi del Dipartimento e dei Corsi di Studio presso i quali il docente sarà chiamato a svolgere la propria attività.</p>
<b>Standard qualitativi</b>	quelli previsti dal vigente Regolamento di Ateneo
<b>Diritti e doveri</b>	quelli stabiliti dalla normativa vigente in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dai regolamenti di Ateneo
<b>Trattamento economico e previdenziale</b>	Come previsto dalla normativa vigente.
<b>Numero minimo di pubblicazioni</b>	12
<b>Numero massimo di pubblicazioni</b>	14
<b>Lingua straniera</b>	Non richiesta

<b>Numero posti</b>	1 Professore/Professoressa prima fascia
<b>Dipartimento</b>	Giurisprudenza
<b>Sede di servizio</b>	Università degli Studi di Teramo – Sedi di Teramo, Avezzano e Lanciano
<b>Area</b>	AREA 12 - Scienze Giuridiche
<b>Gruppo Scientifico Disciplinare</b>	12/GIUR-14 Diritto Penale

<b>Settore scientifico disciplinare</b>	GIUR-14/A Diritto penale
<b>Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico</b>	<p>Funzioni da svolgere: l'impegno didattico richiesto consistrà nello svolgimento di insegnamenti afferenti al Settore scientifico-disciplinare GIUR-14/A nell'ambito dei corsi di studio e di tutte le altre attività didattiche previste dall'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza; l'attività di ricerca sarà volta al conseguimento di risultati originali e innovativi nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento;</p> <p>Tipologia di impegno didattico e scientifico: l'impegno didattico, istituzionale e scientifico richiesto dovrà essere coerente con gli indirizzi del Dipartimento e dei Corsi di Studio presso i quali il docente sarà chiamato a svolgere la propria attività.</p>
<b>Standard qualitativi</b>	quelli previsti dal vigente Regolamento di Ateneo.
<b>Diritti e doveri</b>	quelli stabiliti dalla normativa vigente in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dai regolamenti di Ateneo
<b>Trattamento economico e previdenziale</b>	Come previsto dalla normativa vigente.
<b>Numero minimo di pubblicazioni</b>	12
<b>Numero massimo di pubblicazioni</b>	14
<b>Lingua straniera</b>	Non richiesta

## Art. 2 Requisiti di ammissione alle procedure valutative

Sono ammessi a partecipare alle procedure valutative, di cui all'art. 1, i/le professori/professoresse di seconda fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Teramo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16, l. n. 240/2010, in corso di validità, nel gruppo scientifico disciplinare/settore concorsuale riferito alla procedura.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle procedure.

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure.

Per mancanza di uno dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando, il Rettore può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura.

Non sono ammessi a partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono altresì partecipare alle procedure:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del d.P.R. n. 3/1957.

## Art. 3 Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Per partecipare alla procedura valutativa il candidato dovrà presentare domanda, datata e sottoscritta, secondo lo schema di cui all'*allegato A*).

La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura valutativa.

La domanda, indirizzata al Rettore, dovrà essere inviata all'Università degli Studi di Teramo, *Area risorse umane, Ufficio reclutamento*, entro il **termine perentorio di venti giorni**, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) in [www.unite.it](http://www.unite.it), sezione Albo online e nell'apposita pagina web dedicata alla procedura di cui all'art. 1 (in [www.unite.it](http://www.unite.it), sezione Bandi di concorso).

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata al candidato, all'indirizzo [protocollo@pec.unite.it](mailto:protocollo@pec.unite.it). La domanda, prima di essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata, dovrà essere firmata e digitalizzata in formato .pdf. Dovranno, inoltre, essere digitalizzati in formato .pdf tutti gli allegati alla domanda (titoli, pubblicazioni etc.), inclusa la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità; è sufficiente che il candidato produca gli allegati alla domanda in copia unica.

L'oggetto del messaggio dovrà essere il seguente: **"Procedura valutativa art. 24, n. 1 professore di prima fascia SSD \_\_\_\_\_".**

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non è ammessa alcuna integrazione di documentazione.

#### **Art. 4 Contenuto della domanda di partecipazione**

Nella domanda di cui all'art. 3, il candidato dovrà preventivamente indicare la procedura di valutazione, specificando, Gruppo scientifico disciplinare, Settore scientifico disciplinare e Dipartimento.

Successivamente, ai sensi degli articoli 46 e 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, sesso e codice fiscale;
- b) luogo di residenza;
- c) cittadinanza posseduta (specificare se italiana ovvero indicare lo Stato estero di cittadinanza);
- d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
- e) di essere in servizio presso l'Università degli Studi di Teramo come professore di seconda fascia e di avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia, di cui all'art. 16, l. n. 240/2010, in corso di validità, nel settore concorsuale/gruppo scientifico disciplinare di cui alla procedura valutativa prescelta;
- f) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- g) di essere iscritto, se cittadino italiano, nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- h) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i) posizione nei confronti del servizio militare di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- j) di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che formula la proposta di attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- k) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) indirizzo al quale desidera ricevere le comunicazioni inerenti alla procedura valutativa, se diverso da quello di residenza;

- m) di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e inserito nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it) (Sezione Bandi di concorso), dedicata alla procedura in questione;
- n) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione verranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it) (Sezione Bandi di concorso), dedicata alla procedura in questione;
- o) di essere consapevole che gli atti, approvati con decreto del Rettore, saranno pubblicati, unitamente al decreto di approvazione, nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it) (Sezione Bandi di concorso) dedicata alla procedura in questione e che il decreto di approvazione degli atti sarà altresì pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online);

L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

#### **Art. 5 Allegati alla domanda di partecipazione**

Unitamente alla domanda, il candidato dovrà produrre:

- a) curriculum datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, attestante in particolare l'attività scientifica, didattica e le attività istituzionali, organizzative e di servizio oggetto di valutazione ai sensi degli articoli 11-14 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010; a tal fine l'indicazione delle attività svolte dovrà contenere gli estremi necessari allo svolgimento delle verifiche di legge;
- b) pubblicazioni che il candidato intenda sottoporre alla Commissione nel limite indicato dall'art. 1 del presente bando, presentate in originale ovvero in fotocopia con attestazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (allegato B);
- c) elenco riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- d) dichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione;
- e) documentazione comprovante il possesso dei titoli (es. dottorati di ricerca, specializzazioni etc.) ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza o equivalenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:
  - *i cittadini dell'unione europea* dimostrano il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà;
  - *i cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'unione europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali e certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
  - *i cittadini extracomunitari non in possesso di permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati e i titoli rilasciati dalle autorità competenti dello Stato di cui il candidato è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
- f) elenco riepilogativo dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura valutativa, datato e sottoscritto con firma autografa originale con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio;
- g) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, contenente l'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa a quanto prodotto ed attestato ai sensi delle lettere precedenti (*allegato B*);
- h) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

#### **Art. 6**

## **Pubblicazioni valutabili**

Le pubblicazioni prodotte dal candidato non dovranno superare il limite indicato, per ciascuna procedura valutativa, nell'art. 1 del presente bando.

Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti alla data dell'avviso nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione il candidato dovrà allegare la dichiarazione di cui all'art. 5 del presente bando attestante il proprio contributo.

Per le pubblicazioni stampate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi di cui all'art. 1, d.lgs. lgt. 31 agosto 1945, n. 660. A decorrere dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla l. 15 aprile 2004, n. 106 e relativo Regolamento emanato con d.P.R. 30 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo della pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Le pubblicazioni redatte in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo possono essere presentate nella lingua originale.

Negli altri casi le pubblicazioni redatte in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando lo schema di cui all'*allegato B*), attestante, ai sensi degli art. 46 e 47, d.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale del testo tradotto.

## **Art. 7 Costituzione delle Commissioni giudicatrici**

La procedura valutativa è effettuata da una Commissione, nominata con decreto del Rettore, su proposta del Dipartimento, composta da tre professori/professoresse di prima fascia, in funzione della specificità dell'ambito disciplinare, con presenza di almeno due docenti esterni all'Ateneo, in possesso di un elevato profilo a livello internazionale.

La proposta deve essere accompagnata dai curricula dei docenti.

I componenti sono scelti fra i/le professori/professoresse appartenenti al gruppo scientifico disciplinare oggetto della selezione.

La Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente ad ognuno dei S.S.D. che determinano il profilo della selezione, se indicato.

I componenti esterni all'Università di Teramo possono provenire anche da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore di prima fascia.

Nella composizione della Commissione deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

Contestualmente alla nomina dei componenti effettivi della Commissione, con le medesime modalità e in conformità ai medesimi criteri esplicitati nei precedenti commi, possono essere nominati componenti supplenti.

Non possono far parte della Commissione i/le professori/professoresse impegnati nelle Commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

Della Commissione non possono far parte i/le professori/professoresse che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge n. 240/2010.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Il decreto di nomina è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e inserito nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it) (Sezione Bandi di concorso), dedicata alla procedura in questione.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di quindici giorni dalla

pubblicazione del decreto di nomina. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

### **Art. 8** **Lavori delle Commissioni giudicatrici**

La Commissione individua al suo interno un presidente ed un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione del Rettore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione, pubblicati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it) (Sezione Bandi di concorso), dedicata alla procedura in questione.

Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui al Titolo III (artt. 11-14) del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010.

La Commissione effettua una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

Al termine dei lavori, la Commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto ed individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

### **Art. 9** **Conclusione del procedimento e approvazione degli atti**

La Commissione conclude i propri lavori entro due mesi dal decreto di nomina del Rettore, dopo che siano decorsi i termini per la ricusazione.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi debitamente segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto rettorale entro quindici giorni dalla consegna agli uffici.

Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito dell'Ateneo.

### **Art. 10** **Chiamata dei candidati**

Conclusa la procedura, entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato o, compatibilmente con la sostenibilità finanziaria dell'Ateneo, e nel rispetto della programmazione, dei candidati selezionati dalla Commissione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei/lle professori/professoresse di prima fascia per la chiamata di professori/professoresse di prima fascia, e dei/lle professori/professoresse di prima e seconda fascia per la chiamata dei/lle professori di seconda fascia.

### **Art. 11** **Nomina dei candidati**

La nomina in ruolo del candidato maggiormente qualificato, selezionato per svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al precedente art. 10 ed è disposta con decreto del Rettore.

### **Art. 12**

#### **Informativa su trattamento e protezione dati personali**

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai partecipanti alla procedura, saranno trattati, per questo scopo, dall'Università degli Studi di Teramo, anche in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità, in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza ed in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, il candidato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo, contattabile all'indirizzo e-mail [rpd@unite.it](mailto:rpd@unite.it) oppure inviando una raccomandata A/R al seguente indirizzo: *Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo*.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il completamento della presente procedura. In sede di raccolta dati, all'interessato è fornita l'informativa (*Allegato C*) ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento degli stessi. Qualora il conferimento dei dati richiesti all'interessato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati, il procedimento non potrà essere concluso.

### **Art. 13**

#### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 5, l. n. 241/1990, responsabile del procedimento è la dott.ssa Giorgia Bergamante, responsabile dell'Ufficio Reclutamento (tel. 0861.266207 – e-mail: [gbergamante@unite.it](mailto:gbergamante@unite.it)).

### **Art. 14**

#### **Disposizioni finali e di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Università.

**IL MAGNIFICO RETTORE  
Prof. Christian CORSI**

Direttore Generale Dott. Roberto Conte  
Responsabile dell'Ufficio: Dott.ssa Giorgia Bergamante  
Hanno collaborato: Gian Piero Di Bartolomeo e Tiziana Tullii

**Allegato A) Facsimile di domanda**

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo

Area Risorse Umane

Ufficio Reclutamento

Via R. Balzarini, 1

64100 Teramo

Procedura valutativa bandita con D.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per la chiamata di n. 1 professore/professoressa di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, nel GSD \_\_\_\_\_ - SSD \_\_\_\_\_ presso il Dipartimento di \_\_\_\_\_.

**IL SOTTOSCRITTO**

COGNOME \_\_\_\_\_

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME \_\_\_\_\_

NATO A (comune di nascita) \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_ SESSO \_\_\_\_\_

(M/F) \_\_\_\_\_

RESIDENTE A (comune di residenza, prov. o Stato estero di residenza) \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: VIA \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_

RECAPITI TELEFONICI \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare alla procedura valutativa indicata in epigrafe.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

- cognome \_\_\_\_\_;
- nome \_\_\_\_\_;
- di essere nato a (Comune di nascita) \_\_\_\_\_ (Prov.) \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, sesso(M/F) \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_;
- di essere residente a (comune) \_\_\_\_\_ (prov.) \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_;
- di essere cittadino italiano (in caso contrario indicare di seguito lo Stato estero di cittadinanza) \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (in caso affermativo indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico) \_\_\_\_\_;
- di essere in servizio nella qualifica di professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Teramo e di avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per professore di prima fascia, di cui all'art. 16, l. n. 240/2010, in corso di validità, nel gruppo scientifico disciplinare/settore concorsuale di cui alla procedura valutativa prescelta;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

- di essere iscritto, se cittadino italiano, nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_, ovvero indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime \_\_\_\_\_;
- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti del servizio militare di leva al quale sia stato eventualmente chiamato \_\_\_\_\_;
- di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che formula la proposta di attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- (per i cittadini non italiani) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- indirizzo al quale desidera ricevere le comunicazioni inerenti alla procedura valutativa, se diverso da quello di residenza \_\_\_\_\_;
- di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e inserito nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it) (Sezione Bandi di concorso), dedicata alla procedura in questione;
- di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione verranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it) (Sezione Bandi di concorso), dedicata alla procedura in questione;
- di essere consapevole che gli atti, approvati con decreto del Rettore, saranno pubblicati, unitamente al decreto di approvazione, nell'apposita sezione del sito web di Ateneo [www.unite.it](http://www.unite.it) (Sezione Bandi di concorso) dedicata alla procedura in questione e che il decreto di approvazione degli atti sarà altresì pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online);

### **IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA**

1. curriculum datato e sottoscritto;
2. n.\_\_\_\_\_ pubblicazioni;
3. elenco riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto;
4. dichiarazione che attestti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione;
5. n.\_\_\_\_\_ titoli;
6. elenco riepilogativo dei titoli prodotti, datato e sottoscritto;
7. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 (*allegato B*);
8. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Luogo e data\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

---

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata al presente bando (*Allegato C*) ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, ai fini della presente procedura valutativa.

Luogo e data\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

---



**ALLEGATO B)**

**(PROCEDURA VALUTATIVA ART. 24, COMMA 6, S.S.D. \_\_\_\_\_ - DIPARTIMENTO DI \_\_\_\_\_)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

Il sottoscritto:

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE (se cittadino italiano) \_\_\_\_\_

NATO A (comune di nascita) \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

IL \_\_\_\_\_ RESIDENTE A \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

INDIRIZZO:  
VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

- Che tutto quanto riportato nel curriculum allegato alla domanda, corrisponde al vero;
- Che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate, allegato alla domanda, corrisponde al vero e che le pubblicazioni presentate in copia, ivi indicate, sono conformi agli originali;
- Che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente (indicare gli estremi identificativi delle singole pubblicazioni ed il relativo contributo):

1) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_ etc.

- Che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli, allegato alla domanda, corrisponde al vero e che i titoli presentati in copia, ivi indicati, sono conformi agli originali;

- che le seguenti pubblicazioni, originali o copie dichiarate conformi all'originale (indicare gli estremi: autore, titolo dell'opera luogo e data della pubblicazione), sono state già pubblicate e pertanto sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, alla Legge 106/2004 e al d.P.R. 252/2006):

1) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_ etc.

- Che i seguenti testi sono stati accettati per la pubblicazione e (se presentati in copia) sono conformi agli originali:

- 1) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_ etc.

Luogo e data\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

**n.b. Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità**



## AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E TAB

### ALLEGATO C

#### Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Università degli Studi di Teramo.

#### 1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo, via Balzarini, 1, 64100 Teramo.

#### 2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile via E-mail all'indirizzo rpd@unite.it e mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via Balzarini 1, 64100 – Teramo.

#### 3. Finalità e base giuridica del trattamento

Tutti i dati di natura personale raccolti saranno trattati sulla base di disposizioni europee, norme legislative e regolamentari, per l'espletamento delle attività istituzionali relative a concorsi di personale docente.

#### 4. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti indicati al punto precedente ed in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la sicurezza degli stessi ad opera del personale dell'Università di Teramo che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

#### 5. Destinatari dei dati

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di disposizioni comunitarie, norme di legge o di regolamento per il raggiungimento delle finalità sopra elencate al punto 3.

In particolare potranno essere comunicati a:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000 e s.m.
- Commissioni di valutazione;
- Pubblicazioni sito web di ateneo dei verbali commissione, decreto approvazione atti, avvisi ai candidati;

#### 6. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### 7. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, all'Università di Teramo dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali". Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Università di Teramo solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta.

#### 8. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'Università di Teramo non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

## **9. Diritti dell'interessato**

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di Interessati, possono in qualunque momento esercitare:

- il diritto di **accesso** ai dati,
- il diritto di chiederne la **rettifica**, la **cancellazione**, o la **limitazione** del trattamento,
- il diritto di **opporsi** al trattamento,
- il diritto alla **portabilità** dei dati.

L'interessato inoltre, ai sensi dell'art.7 comma 3 del Reg. UE 679/2016, ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

## **10. Esercizio dei diritti dell'interessato**

Per l'esercizio dei diritti, di cui punto 8, relativi alla presente procedura, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail [rpd@unite.it](mailto:rpd@unite.it). oppure inviando una Raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

## **11. Diritto di Reclamo**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.